



Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 12 / 2016 -----
PROGETTO D'INTERSCAMBIO DEI TRASPORTI PUBBLICI PRESSO LA STA-
ZIONE INTERNAZIONALE FFS IN VIA MOTTA E RICHIESTA DI CREDITO DI
FINANZIAMENTO DELLA QUOTA PARTE A CARICO DEL COMUNE PER UN
IMPORTO DI FR. 564'030.-- (FRANCHI CINQUECENTOSESSENTAQUATTRO-
MILATRENTA) -----

Al lodevole
CONSIGLIO COMUNALE
6830 Chiasso

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

A) PREMESSA

Il Gran Consiglio ticinese nella seduta del 10 novembre 2009 ha approvato il credito di fr. 63'440'000.-- per l'attuazione delle opere prioritarie del Piano Regionale dei trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio (PTM).

Tra queste figurano gli interventi regionali a Chiasso e in particolare la nuova gerarchia stradale e l'interscambio dei trasporti pubblici presso la Stazione FFS. Il PTM ha confermato l'impostazione del Piano del Traffico, che prevede lo spostamento del traffico di transito lungo il percorso Largo Kennedy-via Como-via Comacini-Piazza Elvezia.

Le opere di cui si discute sono confluite nel Programma di agglomerato di 1° generazione – PAM1, misura 3 “Nodo intermodale FFS Chiasso”, cofinanziato dalla Confederazione nella misura del 35 %.

Il Piano Direttore (PD) cantonale aveva contemplato queste misure nell'allora scheda M5, ora ripresa nella scheda R/M5 “Agglomerato del Mendrisiotto”.

Il Piano del Traffico comunale, con implementato il nuovo concetto di gestione del traffico, era stato approvato dal Consiglio di Stato il 14 marzo 2001 ed era stato confermato nella susseguente approvazione del 2 luglio 2008.

Recentemente è stata inoltre approvata la variante di PR, per permettere al traffico veicolare di percorrere via Stazione in un senso di marcia, come avviene attualmente.

Le opere regionali di trasferimento del traffico da e per l'Italia lungo il percorso Largo Kennedy-via Como-via dei Pedroni-via Comacini-Piazza Elvezia sono in corso e dovrebbero terminare entro il corrente anno.

Si sono pertanto create le premesse per la realizzazione del nodo d'interscambio presso la Stazione internazionale FFS di Chiasso.

B) OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO DI INTERSCAMBIO DEI TRASPORTI PUBBLICI ALLA STAZIONE FFS

L'obiettivo del progetto risiede nel potenziamento e nell'adeguamento dell'interscambio bus-treno presso la Stazione FFS Chiasso, in via Motta tramite il miglioramento del terminale bus.

Il totale di preventivo di spesa per la progettazione e realizzazione ammonta a fr. 9'064'000.--(+/-25 % - base gennaio 2009).

C) DESCRIZIONE DEL PROGETTO STRADALE

La progettazione dell'interscambio è stata curata dal Dipartimento del Territorio.

Il perimetro dell'intervento contempla via Motta e via Stazione.

Lungo via Motta, all'intersezione con via Stazione e all'imbocco del posteggio P+R est, sono previste due rotonde, che permetteranno l'inversione di marcia veicolare.

Via Motta e viale Manzoni diventeranno a doppio senso di marcia, come pure via Livio e via Dunant (tra Corso San Gottardo e viale Manzoni/via Motta).

Il punto focale del progetto è rappresentato dal tratto antistante la Stazione ferroviaria internazionale, definito "terminale bus", che diverrà il polo principale di interscambio del trasporto pubblico.

Il terminale verrà realizzato tra due nuove rotonde in via Motta.

Dal punto di vista urbanistico, la progettazione è vincolata dalla presenza di edifici a carattere storico ed è stata sviluppata, in particolare, tenendo in considerazione la facciata dell'edificio centrale della Stazione ferroviaria. Gli ulteriori elementi architettonici inseriti nel progetto, quali ad esempio la nuova pensilina d'attesa, tendono a valorizzare l'intero comparto.

L'area tra le due rotonde sarà configurata quale zona pedonale, percorribile unicamente dai mezzi pubblici (bus e taxi) e dai residenti con permesso. La circolazione interna a questo comparto sarà gestita in senso orario, per coordinare al meglio l'esigenza di posizionare centralmente la pensilina e garantire il fianco di fruizione degli autobus da parte dell'utenza.

Le banchine d'attesa saranno realizzate in posizione centrale lungo via Motta.

All'altezza dell'accesso all'edificio della stazione viene realizzato uno slargo per garantire il necessario spazio di manovra ai veicoli del trasporto pubblico. Lo spiazzo risulta rialzato rispetto al campo stradale, onde garantire la massima sicurezza ai pedoni, agevolare l'accesso alla Stazione, nonché permettere di raggiungere le banchine centrali con facilità, specialmente alle persone diversamente abili. Si prevede di posare una pavimentazione pregiata per valorizzare questo importante fulcro dei trasporti.

All'interno del terminale, l'area è pure rialzata rispetto alle 2 nuove rotonde per accentuare il cambiamento di zona e rafforzare il concetto che il traffico privato non può accedervi.

Via Stazione è progettata quale estensione della zona di incontro e rappresenta il principale collegamento pedonale-ciclabile del centro città con il terminale dei bus.

Come già affermato, il nuovo terminale bus è caratterizzato dalla presenza di due banchine centrali d'attesa per i passeggeri, che si dipartono dalla piazza prospiciente all'accesso all'edificio della Stazione. La banchina est con una lunghezza di ca. 62 m garantisce indicativamente il posteggio simultaneo di 4 bus da 10/12 m lungo un lato mentre lungo l'altro lato 2 bus da 10/12 m e 4 taxi; la banchina ovest, invece, di soli ca. 32 m, permette indicativamente la sosta di 4 bus da 10/12 m, 2 per lato, o 2 bus articolati da 18 m, 1 per lato. Vi faranno capo le linee pianificate di trasporto pubblico su gomma, corse particolari e i bus turistici. Per questi ultimi è prevista la sosta lungo la banchina ovest.

Le seguenti linee direttrici caratterizzano la situazione che si verrà a creare in riferimento ai parcheggi nel comparto FFS:

- potenziamento dei posti-auto per il carico/scarico dei viaggiatori ("Kiss + Rail" [K+R]);
- riordino del P+R est, creazione degli spazi necessari per il carico/scarico (K+R);
- futuro potenziamento del P+R ovest grazie alla costruzione di un autosilo, realizzazione da attuare con pubblicazione separata;
- potenziamento dei posteggi per motocicli (coperti, ubicati uno ad ovest, uno ad est del terminale), quello a ovest dovrà essere ricavato transitoriamente, in attesa della sistemazione degli edifici di proprietà delle FFS;
- futura creazione di un posteggio per biciclette del tipo "Stazione per le biciclette" analogamente a quanto avviene presso i centri/stazioni di tutta la Svizzera. Questo elemento verrà integrato nel progetto del comparto stazione.

La situazione attuale e quella futura dei posteggi aperti al pubblico è così riassunta:

P+R est ("Posteggio Cirenaica")	Situazione esistente	Progetto
Posteggi pubblici	32	20
Posteggi per disabili	1	1
K+R	0	6
Posteggi riservati per i servizi	10	10
Posteggi riservati per Mobility	3	3
Posteggi riservati per la dogana	1	1
Totale	47	41

Il progetto prevede inoltre l'acquisizione di alcuni scorpi stradali lungo via Motta.

La rete dei percorsi ciclabili del Mendrisiotto prevede il transito del percorso nazionale N3 presso la Stazione internazionale di Chiasso, il passaggio fino alla dogana stradale di Chiasso-strada del percorso d'interesse cantonale Stabio-Mendrisio-Chiasso, nonché il transito di quello di interesse regionale Stabio-Novazzano-Mendrisio.

Una nuova fermata del trasporto pubblico (TP) è prevista in via Motta in prossimità del collegamento con via Livio, altezza dell'attuale P+R.

D) DESCRIZIONE DELLE PENSILINE

La progettazione del nuovo terminale dei mezzi pubblici rappresenta un'occasione irripetibile per rivalutare un'area dal contenuto storico-architettonico particolarmente significativo. In questo senso è sicuramente valida, dal punto di vista architettonico e urbanistico, la proposta di realizzare delle banchine d'attesa in posizione centrale, permettendo di liberare completamente le facciate degli edifici che vi si affacciano. La soluzione che s'intende concretizzare scaturisce da un concorso di progettazione-test organizzato negli anni scorsi dal Cantone.

Il progetto, a fronte di quanto già sussiste, non prevede un'ulteriore copertura dello spazio antistante l'entrata della Stazione, bensì, una piazza che, opportunamente pavimentata, valorizza e riqualifica l'esistente.

Il rivestimento della superficie di questa piazza, per ragioni di ordine economico, è stato configurato in calcestruzzo, materiale che presenta delle caratteristiche simili alla pietra. Il disegno è impreziosito da inserti di granito grigio delle valli ticinesi che richiamano la facciata dell'edificio della stazione. Si tratta di lastre, larghe 25 cm, posate perpendicolarmente agli edifici, che definiscono le campiture della piazza.

Le pensiline risultano vetrate e sono poste lateralmente alla piazza d'entrata alla Stazione e ne sottolineano l'estensione; sono di semplice fattura, in quanto composte da una struttura metallica di colore grigio con impluvio centrale e da una copertura realizzata con vetri traslucidi di sicurezza.

L'arredo nella zona delle pensiline sarà composto da panchine di metallo e legno appositamente disegnate per la seduta da ambo i lati, dalla posa di pannelli informativi, da distributori di biglietti e da altro arredo urbano.

Una semplice fontana rotonda, realizzata in calcestruzzo, posta all'incrocio tra via Motta e via Stazione ridefinisce questo spazio quale piazzetta urbana.

E) ILLUMINAZIONE STRADALE

Sono previsti otto corpi illuminanti doppi sulla sommità della struttura delle 2 pensiline. L'impianto permetterà di garantire un'illuminazione uniforme utilizzando corpi ad alto rendimento in base alla tecnologia LED, con diffusione esclusivamente verso il basso.

Per l'illuminazione della piazza di collegamento delle due pensiline è previsto un corpo a doppia sorgente, analogo a quello presente sotto la pensilina.

Presso le 2 rotonde poste ai lati di ingresso delle pensiline, si prevede la posa di due "torri d'illuminazione" centrali, munite ognuna di quattro sorgenti; la scelta di non posare quattro lampioni laterali è indotta dall'esigenza di mantenere la tipologia di posa al centro delle carreggiate.

Presso le due "torri d'illuminazione" centrali è prevista la fornitura e posa di luci a LED, ad alto grado di protezione, per l'illuminazione delle 2 rotonde.

F) PREVENTIVO

Il Cantone ha ritenuto di richiedere un contributo al Comune in riferimento a quelle opere architettoniche, considerate di uno standard superiore, rispetto ai propri usuali parametri di progettazione.

In particolare sono stati considerati quali elementi di standard superiore le bordure larghe per marciapiedi, gli inserti di pietra naturale (granito) previsti nella "piazza" antistante all'entrata principale della stazione.

I costi dell'illuminazione pubblica, ad eccezione delle lampade poste sotto la pensilina, risultano pure a carico del Comune.

Il preventivo (arrotondato) di spesa è il seguente:

1. Lavori per condotte interrate	fr.	102'000.--
2. Costruzioni di giardini e paesaggistiche	fr.	100'000.--
3. Selciati lastricati e demolizioni	fr.	36'850.--
4. Pavimentazioni	fr.	103'250.--
5. Opere di calcestruzzo eseguite sul posto	fr.	44'000.--
6. Imprevisti	fr.	38'610.--
7. Progettazione ingegnere civile	fr.	36'540.--
8. Progettazione architettonica	fr.	40'500.--
9. Progettazione ingegnere elettrotecnico	<u>fr.</u>	<u>20'500.--</u>
Totale parziale	fr.	522'250.--
IVA 8.0 %	<u>fr.</u>	<u>41'780.--</u>
Totale	<u>fr.</u>	<u>564'030.--</u>

G) INFRASTRUTTURE SOTTERRANEE

Nell'ambito dei lavori di progettazione sono state coinvolte aziende o terzi già proprietari di infrastrutture sotterranee nell'area d'intervento, per eventuali lavori di ammodernamento.

Canalizzazioni comunali

Per quanto concerne le canalizzazioni di proprietà del Comune di Chiasso, acque chiare e miste, è stato elaborato il progetto riferito alle nuove canalizzazioni, sulla base del Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS) e delle esigenze imposte dal progetto.

La canalizzazione per acque meteoriche e/o chiare, presente in via Motta, è in buono stato e si propone pertanto la sostituzione di un solo pozzetto.

Le canalizzazioni delle acque miste, viceversa, presenti in via Motta lamentano difetti e si prevedono quindi interventi di sostituzione, laddove si modifica la posizione della condotta, nonché opere di rinnovamento. In particolare il progetto prevede lo spostamento delle canalizzazioni dalla piazza in modo da evitare futuri esosi interventi di manutenzione, causati dalla presenza di pavimentazione pregiata.

I relativi crediti sono contenuti nel Messaggio Municipale 17/2010 riguardante l'anticipazione delle opere relative al PGS, poste all'interno delle aree d'intervento del PTM, e dei progetti comunali di riqualifica dei quartieri, nonché concessione del relativo credito di fr. 5'895'976.--, approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 20 dicembre 2010.

AGE SA, per quanto concerne l'acqua potabile ed il gas, ritiene di ammodernare tutte le infrastrutture, mentre il potenziamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica è già stato eseguito.

Le FFS SA, da parte loro, adegueranno le canalizzazioni di evacuazione delle acque dai propri sedimi fino alle canalizzazioni comunali, le condotte elettriche e la condotta dell'acqua potabile.

Di minor entità risultano gli interventi previsti dalle altre aziende.

H) COORDINAMENTO CON ALTRI LAVORI

Le FFS SA, congiuntamente al Cantone e al Comune, intendono rinnovare il sottopasso di via Favre, al più presto, a contare dal 2020, per cui non dovrebbero nascere sovrapposizioni.

L'impianto semaforico all'incrocio di viale Manzoni-via Dunant-via Motta sarà adattato rispetto al nuovo assetto viario, che prevede 2 sensi di marcia lungo le vie.

La fermata "Municipio" del TP rivestirà anche in futuro un ruolo centrale per quasi tutte le linee in direzione ovest (Mendrisio).

I) CONDUZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO

Al termine dei lavori dell'interscambio, la conduzione delle linee di trasporto pubblico è pianificata come segue:

le linee in direzione di Mendrisio, Novazzano e Pedrate percorreranno via Motta, via Dunant, mentre le linee in direzione di Vacallo viaggeranno lungo la direttrice Piazza Elvezia, via Comacini, via degli Albrici, viale Volta.

La linea di Como utilizzerà via Motta nei due sensi per raggiungere il terminale da Piazza Elvezia.

L) PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

La durata dei lavori relativa alla realizzazione dell'interscambio dei trasporti pubblici presso la Stazione FFS a Chiasso è di circa 2 anni.

Per tutte le fasi di cantiere sarà garantito un senso di marcia percorribile per i residenti e il trasporto pubblico lungo via Motta in direzione di Piazza Elvezia.

Via Stazione sarà chiusa al traffico di transito, sia privato, sia pubblico per alcuni mesi.

M) PROCEDURA

Il Cantone intende delegare al Comune la competenza per la procedura di pubblicazione, dopo l'approvazione del credito da parte del Consiglio comunale, secondo i disposti contenuti nella Legge sulle strade, artt. 30 e seguenti.

La pubblicazione del progetto è prevista ad inizio 2017.

N) RELAZIONE CON IL PIANO FINANZIARIO 2013-2016

Il progetto in oggetto è indicato nel piano degli investimenti al punto 6.3.

Restando a vostra disposizione per ulteriori ragguagli, che riterrete utili e necessari, vi invitiamo a voler

risolvere:

1. SONO AUTORIZZATI GLI INTERVENTI A CARICO DEL COMUNE DEL CHIASSO NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DELL' INTERSCAMBIO DEI TRASPORTI PUBBLICI PRESSO LA STAZIONE INTERNAZIONALE FFS IN VIA MOTTA.----
2. PER IL RELATIVO FINANZIAMENTO E' CONCESSO UN CREDITO DI FR. 564'030.-- (FRANCHI CINQUECENTO SESSANTAQUATTROMILATRENTA) DA ADDEBITARE AL RAMO INVESTIMENTI CONTO N. 501. -----
3. IL CREDITO CONCESSO È ADEGUATO ALLE VARIAZIONI DEGLI INDICI DI COSTO E AGLI AUMENTI DEI COSTI DI COSTRUZIONE.-----
4. IL CREDITO È DA UTILIZZARE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2017. -----

Vogliate gradire, egregio signor Presidente, gentili signore ed egregi signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Bruno Arrigoni *



il Segretario:

Umberto Balzaretti

Allegati: - planimetria progetto generale;
- 2 rendering nuova pensilina e "piazza" entrata principale Stazione.